



MOZIONE N° 53

Approvata dal Consiglio Comunale in data 18 settembre 2023

OGGETTO: A SCUOLA LA SICUREZZA E' UN BENE COMUNE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- lavorare per la sicurezza significa prima di tutto promuovere nelle persone atteggiamenti e comportamenti tali da evitare o rendere meno gravi danni, rischi, difficoltà, evenienze spiacevoli e ridurre i rischi nel rispetto della salute di tutti;
- la scuola è luogo di lavoro e di formazione e come tale rappresenta l'ambiente privilegiato in cui promuovere un'azione educativa per migliorare la gestione e l'atteggiamento della comunità rispetto ai rischi prevedibili;
- la gestione della sicurezza, soprattutto nelle scuole, va trattata in modo "ragionevole" e non burocratico o meramente sanzionatorio. I controlli non dovrebbero servire semplicemente ad accertarsi che siano presenti i documenti formali necessari, ma soprattutto a verificare, in un'ottica di accompagnamento, che il servizio di prevenzione e protezione approntato sia fondato sulla collaborazione fra i diversi attori e parta dalla conoscenza concreta dei problemi e delle priorità su cui intervenire;
- la formazione dei lavoratori della scuola (docenti e personale ATA) in tema di sicurezza richiede formule snelle, efficaci e possibilmente gestite in collaborazione con Vigili del Fuoco e l'ASL anche in un'ottica di educazione degli studenti;
- la contingenza dei fondi derivanti dai progetti PNRR che le scuole dovranno utilizzare entro settembre 2024 realizzando nuovi ambienti innovativi di apprendimento determinerà probabilmente un'ampia necessità di riutilizzo o cambio di destinazione d'uso dei locali scolastici e la vetustà delle norme di riferimento (1975 per la parte igienico sanitaria e 1992 per quella antincendio) palesemente non adeguate alle esigenze attuali delle scuole (anche senza l'eccezionalità del PNRR);

CONSIDERATO CHE

- le Linee Programmatiche per il quinquennio dell'Amministrazione Lo Russo, presentate dal Sindaco e approvate in Sala Rossa il 6 dicembre 2021 indicano che *"occorre redigere un piano strategico per l'edilizia scolastica e promuovere nuovi strumenti amministrativi utili a una*

pianificazione sistemica del territorio e degli spazi scolastici sottoutilizzati. Occorre ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi ma anche come spazio pubblico e presidio sul territorio, in cui incrementare buone pratiche: mobilità sostenibile, offerta di spazi verdi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale";

- conseguentemente sia urgente munirsi di uno strumento utile per ragionare con le scuole stesse, all'interno della commissione specifica della rinnovata Conferenza delle Autonomie scolastiche, per poter valorizzare tutti gli spazi della scuola, in particolare quelli sottoutilizzati o che si vorrebbero utilizzare in modo differente dalla destinazione;

VISTO CHE

- durante la cerimonia tenutasi in Sala Rossa il 13 febbraio scorso per il 40esimo anniversario della tragedia del cinema Statuto, il Sindaco nel commemorare le sessantaquattro vittime ha richiamato la necessità di promuovere una nuova stagione di attenzione per la sicurezza e la responsabilità che compete al mondo degli adulti di trasmettere una nuova cultura della sicurezza alle nuove generazioni. Una cultura fatta di norme e di investimenti, ma soprattutto del buon comportamento e della capacità delle persone di comprendere in anticipo quali siano le vie di fuga, avendo il coraggio di segnalare eventuali inadempienze;
- su iniziativa della Vicesindaca di concerto con le/gli assessore/i competenti, la Città ha promosso la campagna di comunicazione "*Questa non è un'uscita di sicurezza*" per sensibilizzare i più giovani sul tema organizzando, tra le altre iniziative, la più grande prova di evacuazione mai tenutasi a Torino a cui hanno partecipato oltre 21 mila studenti in 77 sedi di 39 scuole di ogni ordine e grado alla presenza di assessori, consiglieri comunali, amministratori circoscrizionali e decine di Vigili del Fuoco che ha testimoniato l'interesse e la voglia di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche su questi argomenti;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- sulla scorta delle iniziative intraprese si è manifestata la disponibilità del Corpo dei Vigili del Fuoco, dell'Ufficio Scolastico, delle ASL a collaborare con l'Ente Locale in tema di sicurezza nelle scuole e sulla formazione e informazione dei lavoratori e degli studenti in un'ottica di prevenzione dei rischi;
- in data 8 settembre 2016 si è costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza nelle scuole del Piemonte con compiti di collaborazione con le istituzioni scolastiche per la realizzazione di attività di informazione e formazione nei confronti dei lavoratori e loro rappresentanti e l'attuazione degli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; di elaborazione, raccolta e diffusione di buone prassi; di sviluppo e promozione di azioni inerenti alla salute e alla sicurezza nelle scuole; di consultazione delle realtà associative rappresentative a livello regionale per l'approfondimento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

IMPEGNA

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale a:

1. promuovere la costituzione, in seno alla Commissione sicurezza ed edilizia scolastica della Conferenza delle Autonomie Scolastiche, un tavolo di confronto tra il Servizio Edilizia Scolastica del Comune, l'analogo Servizio della Città Metropolitana, l'USR Piemonte, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'ASL Città di Torino, con l'eventuale coinvolgimento di tecnici esperti, per:

- definire linee di interpretazione comuni sulle attuali norme in materia antincendio e igienico-

sanitaria che valorizzino la valutazione del rischio consentendo l'utilizzo in sicurezza e i cambi di destinazione d'uso degli ambienti scolastici in funzione delle mutate esigenze didattiche delle scuole, compatibilmente con le risorse dell'Ente;

- promuovere attività di informazione e formazione in un'ottica di "pedagogia del rischio" per formare innanzitutto cittadini, e poi futuri lavoratori, alla consapevolezza delle situazioni di rischio, alla loro corretta gestione ed all'importanza dei propri comportamenti. In primo luogo superando l'idea fuorviante, ma molto diffusa, che siano accettabili solo situazioni esenti da rischi ragionando invece sulla necessità di gestire, una volta eliminati i pochi rischi effettivamente eliminabili, tutti gli altri;
 - prevedere un confronto preventivo a richiesta sui documenti relativi alla sicurezza elaborati dalle scuole;
2. valutare la possibilità di organizzare ogni anno, in collaborazione con tutti i soggetti interessati e le istituzioni preposti alla sicurezza, una settimana dedicata alla sicurezza nelle scuole, in occasione dell'anniversario della tragedia del Cinema Statuto.